



Comune di Rovereto



ROVERETO 16.17.18 NOVEMBRE 2023

Comunicato stampa

## AL FESTIVALMETEOROLOGIA 2023 LA SFIDA PER IL FUTURO: COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PROFESSIONE IN METEOROLOGIA

La domanda di conoscenza sul meteo e sul clima è decisamente in forte aumento e i canali e gli strumenti per comunicare si moltiplicano e si rinnovano continuamente. La meteorologia si deve adeguare, trovare formati e linguaggi che raggiungano gli utenti in modo sempre più efficace. Per fare questo, occorre studiare, documentarsi, capire. Dal 16 al 18 novembre 2023 ritorna a Rovereto (TN) il Festivalmeteorologia, l'evento italiano più importante dedicato alla scienza del tempo e del clima. «Tempo al tempo» è il titolo di questa nona edizione che, durante gli incontri, le conferenze, i dibattiti, gli aperitivi scientifici, i laboratori didattici e gli eventi speciali promossi nei tre giorni di Festival, affronterà i temi della Comunicazione, della Formazione e della Professione in meteorologia.

Il programma completo è consultabile online su [www.festivalmeteorologia.it](http://www.festivalmeteorologia.it)

ROVERETO (TN), 10 novembre 2023 – Con un clima che cambia e il frequente verificarsi di eventi legati al meteo emerge la necessità di disporre di previsioni sempre più accurate e precise. I cittadini, gli operatori economici, le nuove generazioni chiedono di sapere quanto e come ancora cambierà il clima, quali impatti avrà, mentre i decisori politici nazionali e internazionali si interrogano sulle azioni e le strategie più adeguate da attuare per limitare e affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici. Ecco che allora nello studio della meteorologia diventa fondamentale poter contare su professionisti altamente formati che, oltre a saper osservare i fenomeni atmosferici e prevederne l'impatto, siano in grado di comunicare nel modo più opportuno la realtà che sta cambiando, senza allarmismi ma anche senza sottovalutare la portata degli eventi.

È questo il focus dell'edizione 2023, la nona, del **Festivalmeteorologia**, che animerà la città di **Rovereto**, in provincia di Trento, **dal 16 al 18 novembre 2023**. L'appuntamento, promosso dall'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM), dall'Università degli Studi di Trento, dal Comune di Rovereto e dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto, pone quest'anno l'attenzione su tre dimensioni essenziali in



[www.festivalmeteorologia.it](http://www.festivalmeteorologia.it) - [info@festivalmeteorologia.it](mailto:info@festivalmeteorologia.it)





meteorologia: **la Comunicazione, la Formazione e la Professione.** Con un claim «Tempo al tempo» che non significa attendere che gli eventi si sviluppino secondo il tempo che è loro necessario, bensì un'esortazione a prendersi del tempo per ampliare, approfondire e consolidare il proprio bagaglio di conoscenze sia in campo scientifico che comunicativo. Insomma, una chiamata rivolta a scienziati, studiosi e semplici cittadini a diventare protagonisti nella promozione di azioni concrete di sviluppo sostenibile per non subire passivamente gli eventi.

«La domanda di conoscenza sul meteo e sul clima è decisamente in forte aumento – spiega il responsabile scientifico del Festival, **Dino Zardi**, professore ordinario di Fisica dell'Atmosfera all'Università di Trento e Presidente AISAM. - I canali e gli strumenti per comunicare si moltiplicano e si rinnovano continuamente. Quali risposte siamo in grado di dare oggi?».

La comunicazione meteorologica è al centro di interessi economici molto significativi: i fenomeni atmosferici condizionano la vita dei cittadini e hanno impatti positivi e negativi, anche molto forti, in vari settori, come l'agricoltura o il turismo. In un tempo come quello odierno, dove la rete internet consente un grande flusso di notizie, peraltro non sempre di qualità, e le fake news sono dietro l'angolo, diventa cruciale perciò saper costruire e padroneggiare nuove forme di comunicazione. Ecco, quindi, spiega Zardi che «la meteorologia si deve adeguare, trovare formati e linguaggi che raggiungano gli utenti in modo sempre più efficace. Per fare questo, occorre studiare, documentarsi, capire: non solo come evolvono il meteo e il clima, ma anche come cambia la società. Solo con un'adeguata formazione su entrambi questi fronti si potranno avere professionisti, sia della meteorologia che della comunicazione, preparati ed efficaci».

Grazie al coinvolgimento di scienziati, esperti e professionisti di diversi settori e riuscendo via via a individuare nuovi linguaggi ed espressioni comunicative – dalla musica al canto fino alla letteratura -, il Festivalmeteorologia, durante le varie edizioni, è riuscito trasmettere anche al grande pubblico la bellezza e il fascino della meteorologia, fino a diventare il più importante evento italiano dedicato alla scienza del tempo e del clima. Un Festival straordinario che ha ampliato la portata della meteorologia scientifica, permettendo così a migliaia di persone di migliorare la propria comprensione dei fenomeni atmosferici, dei loro effetti sulle nostre vite e delle sfide legate alla previsione del tempo.

## Il programma e le sedi

<p>CON IL SUPPORTO DI</p>		<p>SILVER SPONSOR</p>		<p>MEDIA PARTNER</p>	
<p>CON LA PARTECIPAZIONE DI</p>		<p>TECHNICAL SPONSOR</p>		<p>ENTI ISTITUZIONALI</p>	
<p>MAIN SPONSOR</p>		<p>AGRIDUEMILA</p>			





Cinque sedi, tutte a Rovereto e a poca distanza tra loro, e un programma che, di anno in anno, si arricchisce di nuove iniziative: incontri, conferenze, attività didattiche, laboratori, presentazioni di libri, concerti e un'ampia area expo animeranno i tre giorni del Festival. Professionisti, imprese, ricercatori, scuole: numerosi i momenti di confronto consentiranno di scoprire una realtà che assume sempre maggior importanza nella vita di ciascuno di noi.

Al **Palazzetto dello Sport** in via Piomarta (lato Liceo Rosmini) saranno allestite l'area conferenze per gli incontri con gli esperti e le esperte del settore e l'area expo dove enti di ricerca, servizi meteorologici, associazioni, istituzioni, aziende ed enti formativi presenteranno la propria attività. Saranno presenti a MeteoExpo con un loro stand: Enav, HydroDolomiti Energia, Vaisala, Eurelettronica Icas, Radarmeteo, Hypermeteo, Aeronautica Militare, Consiglio Nazionale delle Ricerche e CNR-ISAC, Meteotrentino, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach, Co.Di.Pr.A., Itas Mutua, Condifesa Bolzano, IBF Servizi, Agriduemila. Spazio anche alle associazioni meteo-amatoriali grazie a un'area dedicata in cui saranno presenti MeteoNetwork, Meteo Trentino Alto Adige, Meteo4, Società Meteorologica Italiana.

Un tema particolarmente importante per gli organizzatori del Festival è certamente il coinvolgimento dei giovani. Da mercoledì 15 a sabato 18 novembre la **Fondazione Museo Civico** proporrà attività e laboratori dedicati alle scuole di ogni ordine e grado nelle proprie sedi a Rovereto e al Palazzetto dello Sport con una proposta di attività rivolta a tutti, grandi e piccini. Tutti i dettagli del programma per le scuole sono consultabili alla pagina web: <https://www.fondazionemcr.it/Festivalmeteorologia2023>

Alla **Biblioteca Civica G. Tartarotti**, in sala Belli di Palazzo Alberti Poja, giovedì 16 novembre, alle 18, con **Luca Lombroso** si andrà alla scoperta di due libri emozionanti: da un lato, un viaggio per immergersi nel meraviglioso mondo della meteorologia e per distinguere le previsioni affidabili dalle Meteo Bufale; dall'altro, un libro che documenta in modo straordinario l'impatto dell'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nel maggio 2023.

**Venerdì 17 novembre**, alle 17, sempre in biblioteca, ma al Laboratorio Arte Grafica, grandi e piccini saranno accompagnati nel mondo di «Martina la Meteorologa». Nel libro di **Isabella Riva**, Martina, appassionata di meteorologia, porta alla scoperta delle parole del tempo meteorologico con giochi, semplici esperimenti e curiosità.

Musica e cultura al **Teatro Zandonai**, dove **giovedì 16 novembre**, alle 20.30, il coro femminile The Swingirls della **Scuola Musicale Jan Novak** della Vallagarina proporrà lo spettacolo «La melodia della Natura»: la narrazione della forza della natura attraverso melodie che riproducono il sibilo del vento o la sensazione di un paesaggio nella morsa del





ghiaccio ed effetti sonori che descrivono i quattro elementi. **Venerdì 17 novembre**, alle 21, si esibiranno sul palco del teatro anche il **Coro Torre Franca** di Mattarello e il **Coro Sant’Ilario** di Rovereto con «Un viaggio tra cultura e natura»: il concerto propone due viaggi ideali e paralleli dove si incontrano, attraverso immagini e parole, personaggi emblematici della scena culturale italiana, della divulgazione e della comunicazione della cultura scientifica e meteorologica. Da non perdere, sabato 18 novembre, alle 17, anche l’omaggio a cura di ATU, Associazione Teatrale Universitaria dell’Università di Trento al generale Edmondo Bernacca, fra i primi a comunicare la meteorologia in televisione, capace di coniugare in modo impareggiabile rigore e capacità comunicativa. Saranno presenti anche i familiari del meteorologo Paolo e Fulvia Bernacca.

Il **Polo Tecnologico Rovereto di Trentino Sviluppo** ospiterà, infine, la sessione dedicata ad **Agricoltura&Meteorologia** sul tema «La rivoluzione tecnologica in agricoltura per mitigare il cambiamento climatico». L’appuntamento è organizzato, nell’ambito del Festivalmeteorologia, da **Agriduemila Hub Innovation**, società del Gruppo **Co.Di.Pr.A. Trento** – Consorzio Difesa Produttori Agricoli, in collaborazione con **Condifesa di Bolzano**, **Asnacodi Italia** e il supporto di **Trentino Sviluppo**. Il programma prevede un tour alla scoperta delle più recenti novità dedicate al mondo dell’agro-meteorologia, durante il quale sarà possibile conoscere i massimi esperti del mondo agro-meteo. Continuerà con un convegno dedicato alla rivoluzione che sta coinvolgendo il settore della Gestione del Rischio, al Fondo AgriCat, alle opportunità del PNRR e alla trasformazione digitale che dovranno guidare l’agricoltura verso nuovi orizzonti. Durante il pranzo, inoltre, sarà possibile entrare nel mondo delle startup più innovative nel campo della sostenibilità. La hall di Trentino Sviluppo si trasformerà per l’occasione in un trampolino proiettato verso un futuro più green. Per conoscere i dettagli dell’evento: <https://bit.ly/3tUzGPH>

**L’apertura ufficiale del Festival** si terrà venerdì 17 novembre alle 14.30 al Palazzetto dello Sport di Rovereto alla presenza delle autorità. Inizieranno poi le diverse sessioni del Festival con gli interventi di relatori e relatrici provenienti dai più diversi ambiti scientifici.

**Promotori e sponsor** – Il Festivalmeteorologia è promosso da AISAM, Università degli Studi di Trento, Comune di Rovereto e Fondazione Museo Civico di Rovereto. Anche quest’anno è reso possibile grazie al sostegno della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, della Comunità della Vallagarina, della Fondazione Caritro, dell’Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo e del Consorzio BIM dell’Adige.





**Partner istituzionali** sono: Aeronautica Militare, Meteotrentino, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach, Istituto CNR-ISAC e Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Con la partecipazione di: Enav.

Prezioso il contributo dei **main sponsor**: HydroDolomiti Energia, Itas Mutua e Agriduemila Innovation Hub.

Sono **Silver sponsor**: Vaisala, Eurelettronica Icas, Radarmeteo, Hypermeteo e Amigo Climate.

Tra i **Technical sponsor** di questa edizione: Co.Di.Pr.A, Condifesa Bolzano, WeDo Group, Agrianaunia Società cooperativa, Khuen Fruitprotection, Volksbank, Netsens srl e Agrorobotica.

**Media partner** sono: Rai e Trentino TV.

**Il programma completo è consultabile online su [www.festivalmeteorologia.it](http://www.festivalmeteorologia.it)**

